



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

EUROINFORMAZIONI

PER PICCOLA E MEDIA IMPRESA - INDUSTRIA - COMMERCIO
ARTIGIANATO - SERVIZI - ENTI TERRITORIALI LOCALI

BREVI DALL'EUROPA BANDI COMUNITARI

Febbraio 2018

INDICE

BREVI DALL'EUROPA:

- **Affari economici e monetari**
Crisi migratoria: ruolo più importante per la BEI
- **Ambiente**
Ridurre le emissioni di CO2 e finanziare l'innovazione a basse emissioni
- **Ambiente**
Pesticidi: commissione speciale per la procedura di autorizzazione
- **Istituzioni**
Riduzione del numero di Deputati dopo la Brexit
- **Istituzioni**
Elezioni 2019: il sistema degli "Spitzenkandidaten" non può essere revocato

Palazzo Vitale - Via Genova, 11 - 86100 Campobasso
Tel: 0874/429732

dipartimento3@regione.molise.it

pec: regionemolise@cert.regione.molise.it



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles

Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

- **Mercato interno**
Acquisto online: stop agli ostacoli sugli acquisti transfrontalieri
- **Trasporti e Turismo**
Disposizioni relative all'ora legale

BANDI COMUNITARI

BREVI DALL'EUROPA

Palazzo Vitale - Via Genova, 11 - 86100 Campobasso

Tel: 0874/429732

dipartimento3@regione.molise.it

pec: regionemolise@cert.regione.molise.it



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles

Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

AFFARI ECONOMICI E MONETARI

Crisi migratoria: ruolo più importante per la BEI

Il Parlamento europeo ha dato il via libera alla Banca europea per gli investimenti per concedere ulteriori prestiti, per 5,3 miliardi di euro, ai progetti realizzati al di fuori dell'UE.

Di questo importo, 3,7 miliardi di euro saranno destinati ai progetti che affrontano le questioni migratorie.

Le modifiche riguardano il mandato della Banca europea per gli investimenti (BEI) per i prestiti ai Paesi terzi con un quarto obiettivo "di alto livello" per affrontare le cause profonde della migrazione, il rafforzamento delle disposizioni volte a prevenire il riciclaggio di denaro e combattere il terrorismo, l'evasione, l'elusione e la frode fiscale, e il rafforzamento delle possibilità di prestito della BEI per progetti sulla mitigazione dei cambiamenti climatici.

In una risoluzione separata, i Deputati hanno valutato la relazione annuale sulle attività finanziarie della Banca europea per gli investimenti per il 2016, difendendo l'importanza degli investimenti della BEI e chiedendo maggiore trasparenza e maggiore impegno nella lotta contro la frode fiscale.

AMBIENTE

Ridurre le emissioni di CO2 e finanziare l'innovazione a basse emissioni

Il Parlamento europeo ha approvato una relazione per rafforzare le restrizioni UE sulle emissioni industriali di CO2 e iniziare così a concretizzare gli impegni di Parigi sul clima.

La nuova norma, sulla quale c'è già un accordo informale con i ministri dell'UE, accelererà il ritiro delle quote di emissione disponibili sul "mercato del carbonio" del sistema UE di scambio delle quote di emissione (ETS), che copre circa il 40% delle emissioni di gas a effetto serra dell'UE.

Nel testo approvato si richiede di accelerare la riduzione annua delle quote di emissioni messe all'asta (il cosiddetto "fattore di riduzione lineare") del 2,2% dal 2021, ossia in aumento rispetto al 1,74% previsto attualmente (tale fattore sarà inoltre riesaminato, per aumentarlo ulteriormente, dal 2024); raddoppiare la capacità della riserva di stabilità del mercato ETS, che serve a eliminare le quote di emissioni in eccesso sul mercato: una volta attivata, la riserva assorbirebbe fino al 24% delle quote in eccesso in ogni asta annuale, per i primi quattro anni, aumentandone il prezzo e incentivando di conseguenza la riduzione delle emissioni.

Un "fondo di modernizzazione" contribuirà a migliorare i sistemi energetici negli Stati membri a basso reddito.



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

I Deputati hanno approvato delle regole più severe per i finanziamenti UE, che non potranno più andare a progetti industriali alimentati a carbone, ad eccezione dei sistemi di teleriscaldamento negli Stati membri più poveri.

AMBIENTE

Pesticidi: commissione speciale per la procedura di autorizzazione

Il Parlamento europeo ha adottato il mandato e la composizione di una commissione speciale incaricata di esaminare la procedura di autorizzazione dell'UE per i pesticidi.

La creazione della commissione speciale è una risposta alle preoccupazioni sollevate in merito al sistema di valutazione dei rischi legati alla sostanza erbicida glifosato.

L'erbicida ha ottenuto nel novembre dello scorso anno il rinnovo per cinque anni, deciso dai governi UE, della licenza di commercializzazione.

La commissione dovrà valutare la procedura di autorizzazione dei pesticidi nell'UE, potenziali carenze nel modo in cui le sostanze sono valutate scientificamente ed approvate, il ruolo della Commissione europea nel rinnovo della licenza di glifosato, eventuali conflitti di interesse nella procedura di approvazione, il ruolo delle agenzie dell'UE e se esse dispongono di personale e finanziamenti adeguati per adempiere ai loro obblighi.

La durata del mandato è di nove mesi, a partire dalla prima riunione.

La commissione dovrà presentare, in occasione del voto della Plenaria, una relazione finale con le conclusioni dell'inchiesta e le raccomandazioni per il futuro.

ISTITUZIONI

Riduzione del numero dei Deputati dopo la Brexit

Con il ritiro del Regno Unito dall'UE, Il Parlamento europeo vorrebbe ridurre, in vista delle elezioni del 2019, il numero di deputati da 751 a 705.

Il Parlamento europeo propone di utilizzare i 73 seggi del Regno Unito, rimasti liberi a causa della Brexit, nel seguente modo: ridurre il numero di deputati da 751 a 705 e ridistribuire 27 seggi ai paesi sottorappresentati.

I restanti 46 seggi (73-27=46) dovrebbero essere messi in riserva.

Tutti o una parte di essi potranno essere riassegnati a nuovi Paesi che aderiscono all'UE nel futuro.

27 dei seggi britannici dovrebbero essere ridistribuiti tra i 14 Paesi dell'Unione europea leggermente sottorappresentati, per eliminare le attuali disuguaglianze della loro rappresentanza in Aula.

All'Italia, secondo la proposta, sarebbero assegnati tre seggi (da 73 a 76).

Tale assegnazione si applicherebbe solo qualora il Regno Unito lasciasse effettivamente l'UE.



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

In caso contrario, le attuali disposizioni rimarrebbero in vigore.

Ora che questa iniziativa legislativa è stata approvata in Plenaria, sarà sottoposta al Consiglio europeo (capi di Stato e di governo dell'UE) per una decisione unanime, per poi essere rinviata al Parlamento per il voto finale.

La composizione del Parlamento europeo per il periodo 2019-2024 è uno dei temi che dovrebbe essere discussi dai leader UE nel corso del Vertice informale che si terrà nel mese di febbraio c.a..

ISTITUZIONI

Elezioni 2019: il sistema degli "Spitzenkandidaten" non può essere revocato

Il Parlamento europeo respingerà qualsiasi candidato a Presidente della Commissione che non sia stato nominato "candidato principale" dai partiti europei prima delle elezioni del 2019.

Secondo la risoluzione approvata dai deputati europei, il cosiddetto sistema dei "candidati principali", in cui i partiti politici europei, prima delle elezioni europee, designano ciascuno un candidato per la carica di Presidente della Commissione europea, non può essere revocato.

Tale sistema è stato utilizzato per la prima volta nel 2014 per selezionare l'attuale Presidente della Commissione, Jean-Claude Juncker.

Il sistema degli "Spitzenkandidaten", termine tedesco comunemente utilizzato per indicare il "candidato principale", deve essere quindi confermato per le prossime elezioni.

Il Parlamento è infatti pronto a respingere qualsiasi candidato alla Presidenza della Commissione che non sia stato selezionato in questo modo.

I Deputati ritengono che nel 2014 il sistema si sia rivelato un successo, stabilendo un legame tra la scelta del Presidente della Commissione e l'esito delle elezioni europee e sottolineano che le elezioni del 2019 saranno l'occasione per consolidare tale prassi.

Nella risoluzione si chiede di consentire ai Commissari UE in carica di candidarsi per l'elezione al Parlamento europeo e di essere designati dai partiti politici europei come "Spitzenkandidaten", ovvero candidati principali, per l'incarico di Presidente della Commissione, senza dover prima richiedere un congedo non retribuito, obbligare il Presidente della Commissione a informare i Deputati delle misure adottate, per garantire che i Commissari candidati rispettino le norme in materia di indipendenza e integrità durante la campagna elettorale, esigere che i Commissari non utilizzino le risorse umane o materiali della Commissione per attività legate alla campagna elettorale.

Il trattato di Lisbona prevede che il Consiglio europeo, deliberando a maggioranza qualificata, nomini un Presidente della Commissione che deve essere confermato dal Parlamento europeo, tenendo conto dei risultati delle elezioni del Parlamento.

Tuttavia, il cosiddetto sistema dei "candidati principali" - o "Spitzenkandidat" - non è menzionato nei trattati UE.



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

Quando il sistema è stato utilizzato per la prima volta nel 2014, si è trattato in primo luogo di un accordo tra i leader dell'UE in seno al Consiglio europeo, al Parlamento europeo ed ai partiti politici europei sull'interpretazione dei trattati.

La procedura "Spitzenkandidat" assegna la Presidenza della Commissione al candidato principale del partito politico europeo che ha ottenuto il maggior numero di seggi al Parlamento.

Ciò è avvenuto nel 2014, quando il candidato principale del Partito popolare europeo, Jean-Claude Juncker, è stato eletto Presidente della Commissione.

MERCATO INTERNO

Acquisto online: stop agli ostacoli sugli acquisti transfrontalieri

Il Parlamento europeo ha approvato nuove norme che vietano il "geoblocking" degli acquirenti che navigano su siti web di un altro Paese dell'UE.

La nuova normativa consentirà a tutti i cittadini UE di scegliere in quali siti acquistare beni o servizi, senza essere bloccati o reindirizzati automaticamente verso un altro sito web a causa della loro nazionalità, del luogo di residenza o dell'ubicazione temporanea.

Gli operatori commerciali dovranno trattare gli acquirenti online provenienti da un altro Paese dell'UE allo stesso modo dei clienti locali, consentendo l'accesso agli stessi prezzi o alle stesse condizioni di vendita, in particolare quando si acquistano beni fisici (ad esempio elettrodomestici, elettronica, abbigliamento), servizi elettronici non protetti da copyright quali cloud, firewall, memorizzazione di dati, hosting di siti web, servizi forniti nei locali commerciali o in un luogo fisico in cui opera il commerciante, ad esempio soggiorni in hotel, noleggio auto, biglietti per eventi sportivi, festival musicali o per i parcheggi.

I contenuti digitali protetti da copyright, come i libri elettronici, la musica o i giochi online, non saranno coperti per il momento dalle nuove norme.

Tuttavia, i Deputati hanno inserito nella normativa una "clausola di revisione", che impone alla Commissione europea di valutare entro due anni se il divieto di geoblocking debba essere esteso a tali contenuti.

Anche i servizi audiovisivi e di trasporto sono per il momento esclusi dal campo d'applicazione. L'accordo sul regolamento del geoblocking deve ancora essere formalmente approvato dal Consiglio.

Le nuove norme saranno applicabili nove mesi dopo la loro pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'UE, ovvero entro la fine dell'anno in corso.

TRASPORTI E TURISMO

Disposizioni relative all'ora legale

Il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione non legislativa con la quale chiede una valutazione dell'attuale sistema dell'ora legale e, se necessario, una revisione delle norme.



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA*

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

Varie iniziative di cittadini hanno dimostrato che l'opinione pubblica è preoccupata del cambiamento biennale dell'orario, che segna l'inizio e la fine dell'estate, che attualmente si effettua l'ultimo fine settimana di marzo e di ottobre.

Numerosi studi non sono riusciti a giungere a conclusioni definitive, ma hanno segnalato l'esistenza di possibili effetti negativi sulla salute umana.

I Deputati chiedono alla Commissione di condurre una valutazione approfondita della direttiva sull'ora legale e, se necessario, di formulare una proposta di revisione.

Facendo riferimento alla necessità di evitare sistemi diversi di cambio di orario in ciascun Paese UE, i Deputati hanno anche affermato che è fondamentale mantenere un regime orario uniforme a livello di Unione.

L'attuale direttiva sull'ora legale, entrata in vigore nel 2001, prevede una data ed un'ora comuni per l'inizio e la fine del periodo dell'ora legale in tutta l'UE, al fine di garantire il corretto funzionamento del mercato interno.

BANDI COMUNITARI

VARIE

Titolo: Horizon Prize for Social Innovation: premi in denaro per soluzioni innovative per migliorare la mobilità delle persone anziane.

Note: nell'ambito del programma **HORIZON 2020** è stato lanciato un “**Horizon Prize for Social Innovation**” finalizzato a ricompensare le soluzioni più innovative per migliorare la mobilità fuori casa delle persone anziane.

Come è noto, gli Horizon Prizes sono “premi-incentivo” (inducement prizes) che offrono un riconoscimento in denaro a chiunque riesca a rispondere efficacemente ad una sfida definita, lasciando totale libertà nel trovare le soluzioni più promettenti ed efficaci.

In questo caso la sfida è migliorare la vita della popolazione anziana (over 65) sviluppando soluzioni di mobilità innovative, sostenibili e replicabili che consentano a queste persone di preservare la propria autonomia e continuare a partecipare attivamente alla vita socio-economica. Benché il gruppo target principale sia rappresentato dagli ultrasessantacinquenni, le soluzioni



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

svilupate possono avere ripercussioni positive anche per altre fasce di popolazione, tra cui le persone a mobilità ridotta.

Ci si aspetta che le soluzioni proposte determinino vantaggi significativi a lungo termine per specifici gruppi target, come gli anziani che vivono in aree isolate oppure le persone anziane con mobilità ridotta che vivono nelle aree urbane.

Inoltre, sarà necessario illustrare l'impatto delle soluzioni proposte in termini di creazione di nuove opportunità di mercato e di lavoro, ad esempio per piccole imprese innovative, operatori del settore dei trasporti, start-up del settore dell'economia sociale oppure ONG a livello locale, regionale o nazionale.

Le soluzioni proposte non devono necessariamente riguardare questioni tecniche (relative ad infrastrutture, veicoli, software/applicazioni, ecc.), ma anche altri aspetti, quali ad esempio i servizi di comunicazione o i servizi integrati personalizzati.

Le soluzioni proposte devono anche essere implementate per diversi mesi durante il periodo del concorso.

La giuria infatti valuterà il lavoro e i progressi compiuti durante un periodo di attuazione di almeno 5 mesi.

L'iniziativa è aperta a persone fisiche e giuridiche (o gruppi) stabilite in uno dei Paesi UE o dei Paesi associati a HORIZON 2020.

Dispone di un budget complessivo di 2 milioni di euro e prevede di assegnare un 1° premio da 1 milione di euro e 4 secondi premi da 250mila euro ciascuno.

La **scadenza** per presentare candidature è il **28 febbraio 2019**.

Tuttavia i potenziali candidati devono dichiarare l'intenzione di partecipare al concorso **entro il 31 luglio 2018**.

Tutti i partecipanti saranno informati del risultato della loro candidatura entro la metà del 2019. L'assegnazione dei premi è prevista nel terzo trimestre del 2019.

Link:

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/sc6-social-innovation-prize-2019.html>

http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/prizes/contest_rules/h2020-prizes-induc-rules-mobility-oldp_en.pdf

Titolo: Azioni Urbane Innovative: 3° bando

Note: l'obiettivo di queste Azioni, sostenute dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), è aiutare le città a identificare e testare soluzioni inedite e innovative per rispondere alle crescenti



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles

Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

sfide che interessano le aree urbane. Si tratta di un'opportunità unica per le città europee per andare al di là dei "progetti normali" (che possono essere finanziati attraverso fonti "tradizionali", inclusi i programmi FESR convenzionali), scommettendo sulla trasformazione di idee ambiziose e creative in prototipi che possano essere testati in ambienti urbani reali.

Di seguito, riportiamo una sintesi dei contenuti del bando, rimandando - per il dettaglio - al testo ufficiale, reperibile al seguente link: http://www.uia-initiative.eu/sites/default/files/2017-12/ToR_3rdCall_UIA_15_12_2017_EN.pdf

La documentazione completa per presentare candidature è reperibile sul sito dedicato (<http://www.uia-initiative.eu/en/call-proposals>)

Risorse complessive del bando: 80-100 milioni di euro.

Candidati ammissibili: Autorità urbane di unità amministrative locali dell'UE (grandi città, città o sobborghi) con almeno 50.000 abitanti, oppure associazioni/gruppi di Autorità urbane di unità amministrative locali che coprono una popolazione totale di almeno 50.000 abitanti; può trattarsi anche di associazioni o gruppi transfrontalieri o di diverse regioni e/o Stati membri.

Azioni finanziabili: progetti pilota che puntano a identificare e sperimentare idee inedite e innovative per affrontare questioni di grande importanza per le aree urbane dell'UE.

Come già anticipato, coerentemente con le priorità dell' Agenda Urbana (<https://ec.europa.eu/futurium/en/urban-agenda>) dell'UE, i temi (e dunque le sfide individuate) su cui dovranno concentrarsi i progetti da candidare sono i seguenti:

- **qualità dell'aria;**
- **adattamento ai cambiamenti climatici;**
- **housing;**
- **lavori e competenze nell'economia locale.**

Ciascun progetto dovrà riguardare uno solo dei suddetti temi.

I progetti da sostenere dovranno proporre soluzioni innovative, creative e durature per affrontare la sfida prescelta e mettere in campo l'*expertise* dei diversi *Stakeholder* coinvolti.

Le Autorità urbane dovranno pertanto stabilire forti partnership locali con il giusto mix di partner complementari, coinvolgendo attivamente soggetti quali agenzie, Università, ONG, imprese o altre autorità pubbliche.

Sarà importante, inoltre, il potenziale di trasferibilità delle soluzioni innovative proposte.

Ciascun progetto potrà avere una **durata massima di 3 anni.**

Cofinanziamento: i progetti possono essere cofinanziati dal FESR fino all'**80%** dei loro costi ammissibili. Ciascun progetto potrà ricevere un **contributo massimo di 5 milioni di euro.** Non è



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

previsto un budget minimo per i progetti; tuttavia progetti richiedenti un cofinanziamento FESR inferiore a 1 milione di euro potrebbero avere minori possibilità di essere selezionati.

Aree Geografiche: UE 28

Scadenza: il bando rimane aperto fino al **30 marzo 2018, ore 14:00** (ora dell'Europa centrale).

Link:

<https://ec.europa.eu/futurium/en/urban-agenda>

http://www.uia-initiative.eu/sites/default/files/2017-12/ToR_3rdCall_UIA_15_12_2017_EN.pdf

<http://www.uia-initiative.eu/en/call-proposals>

Titolo: Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale per l'assistenza finanziaria nel campo del meccanismo per collegare l'Europa (MCE) — settore dei trasporti per il periodo 2014-2020 [Decisione di esecuzione C(2017) 5437 della Commissione che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 1921]

Note:

la Commissione europea ha lanciato un invito a presentare proposte riguardante il Meccanismo per collegare l'Europa per progetti nel campo dei **trasporti**, sulla priorità **cielo unico europeo – SESAR**.

Il budget del bando ammonta a **290 milioni di euro**, per il finanziamento di azioni di promozione di iniziative "first mover", volte al dispiegamento di tecnologie e pratiche nuove e mature a supporto di sistemi e standard di gestione del traffico aereo armonizzata.

Le proposte di progetto devono riguardare lavori o studi o anche una loro combinazione.

Per "lavori" si intende: l'acquisto, la fornitura e la diffusione di componenti, sistemi e servizi, compresi i software, la realizzazione delle attività di sviluppo, la costruzione e l'installazione relative ad un progetto, il collaudo degli impianti e la messa in servizio di un progetto;

per "studi" si intendono le attività necessarie alla preparazione dell'attuazione di un progetto, quali studi preparatori, di mappatura, di fattibilità, di valutazione, di prova e di convalida, anche sotto forma di software, e ogni altra misura di sostegno tecnico, comprese le azioni preliminari ai lavori, effettuate per definire e sviluppare un progetto e per la decisione in merito al suo finanziamento, quali le azioni di ricognizione sui siti interessati e la preparazione dell'organizzazione finanziaria.



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles

Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

Una proposta progettuale può essere presentata direttamente da uno Stato membro oppure, con il suo consenso, da Organizzazioni internazionali, imprese comuni, imprese pubbliche o private o Enti appartenenti ad uno Stato UE.

La **scadenza** per la presentazione delle proposte di progetto è il **15 marzo 2018**.

Link:

<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-transport/apply-funding/2017-cef-transport-sesar-call-proposals>

NEW

Titolo: EaSI - Asse Progress: bando VP/2018/005 – Strategie innovative di conciliazione vitalavoro per facilitare la riconciliazione delle responsabilità professionali e di cura.

Obiettivo: aiutare gli attori governativi e non governativi e le parti sociali ad attuare i diritti e i principi stabiliti dal Pilastro europeo dei diritti sociali attraverso l'innovazione sociale e le riforme delle politiche nazionali relative alla conciliazione tra lavoro e vita privata.

Azioni: progetti volti a sviluppare, testare e attuare strategie innovative di conciliazione lavoro-vita privata sul posto di lavoro.

Obiettivi specifici:

- sviluppare, testare e/o attuare strategie innovative che favoriscano una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro e una migliore condivisione delle responsabilità di cura tra donne e uomini;
- sviluppare modelli sostenibili di partnership multilivello che facilitino l'attuazione di strategie innovative di conciliazione vita-lavoro sul posto di lavoro;
- promuovere la conoscenza e la condivisione di esperienze tra diversi Stati membri e/o imprese che già attuano strategie efficaci di conciliazione vita-lavoro, con una forte enfasi sulle sfide affrontate dalle donne nel mercato del lavoro e la necessità di coinvolgere più uomini nei doveri di cura;
- facilitare l'accesso a informazioni personalizzate sui diritti e i sussidi di protezione sociale;
- facilitare la mobilità professionale e geografica della popolazione economicamente attiva;
- sostenere la modernizzazione dei sistemi di protezione sociale per rispondere a sfide quali la digitalizzazione, l'evoluzione del mondo del lavoro, l'invecchiamento della popolazione.



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles

Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

Le strategie da sviluppare comprenderanno in particolare la flessibilità dell'organizzazione del lavoro, l'adeguamento dell'orario di lavoro alle necessità dei lavoratori, politiche sulle risorse umane orientate alla famiglia, l'assistenza all'infanzia interna all'azienda.

Tali strategie devono:

- dimostrare una visione a lungo termine;
- combattere gli stereotipi di genere sulla divisione delle responsabilità di cura tra uomini e donne e assicurare che gli uomini facciano un uso maggiore degli accordi di conciliazione vita-lavoro;
- essere sostenibili al di là del periodo di finanziamento del progetto;
- essere supportate da un metodo di valutazione solido e documentato e da meccanismi di convalida;
- includere meccanismi di trasferimento/replicazione.

La Commissione Ue intende finanziare 5-7 progetti.

Beneficiari: proponenti di progetto (*lead applicant*) devono essere Enti pubblici quali Autorità nazionali, regionali, locali e servizi pubblici per l'impiego.

Co-applicant di progetto possono essere Enti pubblici ed enti privati profit o no-profit.

Lead e co-applicant devono essere appartenenti ad uno dei Paesi ammissibili a EaSI, indicati di seguito.

Entità contribuito: €10.000.000,00.

Il cofinanziamento UE può coprire fino all'**80%** dei costi totali ammissibili del progetto.

Modalità e procedura: i progetti devono essere realizzati da un consorzio costituito da almeno 3 partner - il lead applicant + 2 co-applicant - appartenenti a diversi Paesi ammissibili.

Inoltre, almeno 1 co-applicant deve essere un'organizzazione delle parti sociali a livello europeo, nazionale o locale e almeno 1 co-applicant deve appartenere ad un Paese ammissibile non Ue.

I progetti devono avere una durata compresa tra 24 e 36 mesi, con inizio indicativamente nel mese di agosto 2018.

Scadenza: 18/04/2018

Aree geografiche: UE 28, Paesi candidati all'UE (aggiornato marzo 2015), ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania Norvegia Islanda

Link utile:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=525&furtherCalls=yes>

Palazzo Vitale - Via Genova, 11 - 86100 Campobasso

Tel: 0874/429732

dipartimento3@regione.molise.it

pec: regionemolise@cert.regione.molise.it



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

NEW

Titolo: promozione prodotti agricoli nel mercato interno e nei Paesi terzi: bando 2018 per programmi semplici.

Oggetto: bando 2018 per azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei Paesi terzi – PROGRAMMI SEMPLICI

Obiettivo: rafforzare la competitività del settore agricolo dell'Unione europea.

In particolare:

- a. migliorare il grado di conoscenza dei meriti dei prodotti agricoli dell'Unione e degli elevati standard applicabili ai metodi di produzione nell'Unione;
- b. aumentare la competitività e il consumo dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'Unione e ottimizzarne l'immagine tanto all'interno quanto all'esterno dell'Unione;
- c. rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità dell'Unione;
- d. aumentare la quota di mercato dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'Unione, prestando particolare attenzione ai mercati di paesi terzi che presentano il maggior potenziale di crescita;
- e. ripristinare condizioni normali di mercato in caso di turbative gravi del mercato, perdita di fiducia dei consumatori o altri problemi specifici.

Azioni: il bando riguarda l'attuazione di programmi semplici (che possono essere presentati da una o più organizzazioni proponenti, tutte dello stesso Stato membro) relativi ad azioni nel mercato interno o nei Paesi terzi, nell'ambito dei seguenti temi:

MERCATO INTERNO

Tema 1. Programmi di informazione e di promozione destinati a rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei seguenti **regimi di qualità** dell'Unione:

- regimi che riguardano i prodotti DOP, IGP, STG e le indicazioni facoltative di qualità;
- metodo di produzione biologica;
- simbolo grafico dei prodotti agricoli di qualità caratteristici delle Regioni ultraperiferiche.

Budget indicativo: **11.000.000,00 euro.**

Tema 2. Programmi di informazione e di promozione destinati a mettere in evidenza la **specificità dei metodi di produzione** agricola nell'Unione e le **caratteristiche dei prodotti agroalimentari europei** e dei **regimi di qualità.**

Budget indicativo: **7.000.000,00 euro.**



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA*

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

Tema 3. Programmi di informazione e di promozione che mirano ad evidenziare l'aspetto della sostenibilità della produzione di **carne ovina e caprina**.

Budget indicativo: **2.000.000,00 euro**

PAESI TERZI

Tema 4. Programmi di informazione e di promozione destinati a uno o più dei seguenti Paesi: **Cina** (compresi **Hong Kong e Macao**), **Giappone**, **Corea del Sud**, **Taiwan**, **regione del sud-est asiatico o Asia meridionale**.

Budget indicativo: **26.250.000,00 euro**.

Tema 5. Programmi di informazione e di promozione destinati a uno o più dei seguenti Paesi: **Canada**, **Stati Uniti**, **Messico** o **Colombia**.

Budget indicativo: **11.600.000,00 euro**.

Tema 6. Programmi di informazione e di promozione destinati ad altre zone geografiche.

Budget indicativo: **26.250.000,00 euro**.

Attività ammissibili:

1. gestione del progetto;
2. relazioni pubbliche: azioni di PR, eventi stampa;
3. sito web, social media: configurazione, manutenzione, aggiornamento del sito web, social media (configurazione degli account, interventi regolari), applicazioni per dispositivi mobili, piattaforme di e-learning, seminari online, ecc;
4. pubblicità: stampa, TV, radio, servizi online, attività in ambienti esterni, cinema;
5. strumenti di comunicazione: pubblicazioni, kit mediatici, gadget promozionali; video promozionali;
6. eventi: stand in fiere, seminari, workshop, incontri tra imprese, formazioni per la vendita/corsi di cucina, attività nelle scuole, settimane dei ristoranti, sponsorizzazione di eventi, viaggi di studio in Europa;
7. promozione presso i punti vendita: giornate di degustazione, promozione nelle pubblicazioni destinate ai dettaglianti, pubblicità presso i punti vendita.

Un'organizzazione può presentare più proposte progettuali per progetti diversi nell'ambito dello stesso tema oppure più proposte per progetti diversi relativi a priorità diverse. Se un'organizzazione proponente intende attuare un solo programma in diverse regioni prioritarie nei paesi terzi, deve presentare più domande (una domanda per ciascun tema), oppure può presentare domanda nell'ambito del tema 6.

Beneficiari. I richiedenti devono rientrare in una delle seguenti categorie:

Palazzo Vitale - Via Genova, 11 - 86100 Campobasso
Tel: 0874/429732

dipartimento3@regione.molise.it

pec: regionemolise@cert.regione.molise.it



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA*

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

- a. **organizzazioni professionali o interprofessionali, appartenenti ad uno Stato membro** e rappresentative del settore o dei settori interessati in tale Stato, in particolare le organizzazioni interprofessionali di cui ai regolamenti 1308/2013 (art. 157) e 1151/2012 (art. 3, punto 2), purché siano rappresentative di un nome protetto ai sensi del regolamento 1151/2012;
- b. **organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori** di cui al regolamento 1308/2013 (artt. 152 e 156) e che siano state riconosciute da uno Stato membro;
- c. **organismi del settore agroalimentare**, il cui obiettivo e la cui attività consistano nel promuovere i prodotti agricoli e nel fornire informazioni sugli stessi e che siano stati investiti dallo Stato membro interessato di attribuzioni di servizio pubblico, chiaramente definite in tale ambito (devono essere stati legalmente costituiti almeno due anni prima del bando per il quale intendono candidarsi).

Il proponente deve essere **rappresentativo** del settore o del prodotto interessato (tale rappresentatività deve rispondere a specifici requisiti).

Non sono ammissibili a presentare proposte soggetti che già ricevono finanziamenti per le stesse azioni di informazione e di promozione, già finanziate da un bando precedente.

Entità contributo: 95.000.000,00 euro

Per i programmi semplici nel mercato interno il contributo può arrivare fino al **70%** dei costi ammissibili; per i programmi semplici nei Paesi terzi il contributo può arrivare fino all'**80%** dei costi ammissibili.

Per le organizzazioni proponenti, appartenenti agli Stati membri, che a partire dal 1° gennaio 2014 ricevono assistenza conformemente agli articoli 136 e 143 del Trattato sul funzionamento dell'UE, le percentuali suddette sono elevate rispettivamente al 75% e all'85%.

Modalità e procedura: le proposte di progetto possono essere presentate da uno o più organizzazioni proponenti TUTTE DEL MEDESIMO STATO MEMBRO e devono avere una durata prevista, compresa fra 1 e 3 anni (le proposte devono specificare la durata dell'azione).

Per l'attuazione dei programmi, gli organismi ai quali è stata approvata la proposta progettuale devono selezionare gli **organismi di esecuzione** attraverso una procedura di gara: è possibile per il proponente eseguire esso stesso alcune parti del programma, a condizione che i suoi costi siano pari a quelli di mercato e che possieda un'esperienza di almeno tre anni nell'attuazione di azioni di informazione e promozione.

La selezione dell'organismo di esecuzione, se prevista, dovrebbe essere fatta prima della firma del contratto di sovvenzione con la Commissione.

La presentazione delle proposte di progetto deve essere effettuata via web attraverso il portale dei partecipanti; dalla pagina web indicata qui di seguito (negli indirizzi utili), si seleziona il tema di interesse e attraverso la pagina web specifica si accede alla documentazione necessaria.



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

Referente: Commissione europea – CHAFEA (Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e l'alimentazione)

Aree Geografiche: UE 28

Scadenza: 12/04/2018

Link utili:

<https://ec.europa.eu/chafea/agri/funding-opportunities/calls-for-proposals>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/agri/calls/agri-simple-2018.html#c.topics=callIdentifier/t/AGRI-SIMPLE-2018/1/1/1/default-group&callStatus/t/Forthcoming/1/1/0/default-group&callStatus/t/Open/1/1/0/default-group&callStatus/t/Closed/1/1/0/default-group&+identifier/desc>

FORMAZIONE E CULTURA

Titolo: Erasmus+ : Bando EACEA/28/2017 - Sperimentazioni di politiche europee nel campo dell'istruzione e della formazione

Invito a presentare proposte – EACEA/28/2017 nell'ambito del programma Erasmus+ .

Azione chiave 3:

- sostegno alle riforme delle politiche;
- iniziative per l'innovazione delle politiche;
- sperimentazioni di politiche europee nel campo dell'istruzione e della formazione condotte da autorità pubbliche di alto livello.

Oggetto: bando nell'ambito del programma “Erasmus+” – Settore istruzione e formazione, Azione chiave 3: **sperimentazioni di politiche europee nel campo dell'istruzione e della formazione.**

Obiettivo: promuovere il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei sistemi di istruzione e formazione attraverso la raccolta e la valutazione di elementi di prova riguardanti l'impatto sistemico di misure politiche innovative.

Azioni: sostegno alla sperimentazione di misure politiche innovative, condotta da Autorità pubbliche di alto livello, attraverso metodi di valutazione validi e ampiamente riconosciuti basati su prove sul campo.

Palazzo Vitale - Via Genova, 11 - 86100 Campobasso
Tel: 0874/429732

dipartimento3@regione.molise.it

pec: regionemolise@cert.regione.molise.it



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

Più in particolare, i progetti di sperimentazioni di politiche non sono progetti di ricerca condotti da ricercatori con l'obiettivo di far progredire la conoscenza.

Sono piuttosto progetti di "ricerca-azione" che richiedono la cooperazione tra decisori, Stakeholder e ricercatori per testare misure concrete aventi il potenziale di cambiare/migliorare i sistemi/le politiche nel breve/ medio termine.

Le sperimentazioni politiche aiutano a valutare la pertinenza, l'efficacia, l'efficienza, il potenziale impatto e la scalabilità di misure politiche innovative attraverso approcci sperimentali o semi-sperimentali.

I progetti devono affrontare le seguenti **priorità tematiche** (ciascun progetto deve concentrarsi **esclusivamente su una sola** priorità fra quelle indicate):

- promozione dell'inclusione sociale e dei valori comuni dell'Ue attraverso l'apprendimento formale e non formale;
- diffusione e ulteriore sviluppo di metodi pedagogici multilingui nell'istruzione scolastica, nonché sostegno agli insegnanti e alla loro formazione per far fronte alla diversità di provenienza degli alunni;
- valutazione digitale: individuare le migliori pratiche nei settori dell'istruzione e nei Paesi e sviluppare le migliori pratiche e la sperimentazione;
- insegnanti e formatori IFP nell'apprendimento sul lavoro/apprendistato (IFP);
- attuazione di percorsi di miglioramento del livello di competenze per adulti privi di un titolo di istruzione secondaria superiore o equivalente;
- politiche e incentivi per sostenere l'insegnamento innovativo e la formazione pedagogica nell'istruzione superiore, anche attraverso l'istruzione aperta e digitale;
- creazione di un polo europeo per l'apprendimento online, la mobilità mista/virtuale, campus virtuali e lo scambio collaborativo di migliori pratiche.

Beneficiari:

A) Autorità pubbliche di massimo livello (ministero o equivalente) responsabili per l'istruzione e la formazione nel contesto nazionale o regionale (fare riferimento ai codici NUTS 1 o 2; nel caso di Paesi in cui non siano disponibili i codici NUTS 1 o 2, applicare il codice NUTS più elevato); Autorità pubbliche di massimo livello responsabili per settori diversi da quelli in questione purché aventi competenza specifica nel settore in cui la sperimentazione deve essere effettuata; Organizzazioni pubbliche o private, associazioni di Autorità pubbliche o reti legalmente costituite delegate a presentare candidature dalle Autorità pubbliche;

B) Organizzazioni o istituzioni pubbliche o private attive nel campo dell'istruzione, della formazione o in altri settori pertinenti;

C) Organizzazioni o istituzioni pubbliche o private che svolgono attività legate all'istruzione e formazione in altri settori socioeconomici (per es. ONG, centri di orientamento professionale, camere di commercio, organizzazioni di settore, società civile, organizzazioni culturali o sportive, organismi di valutazione, organismi di ricerca, ecc.).



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

Possono essere coordinatori di progetto unicamente i soggetti di cui al punto A) aventi personalità giuridica da almeno 3 anni alla data di scadenza di presentazione delle proposte preliminari.

Il coordinatore e i partner del progetto devono essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili indicati a fondo scheda (voce “Aree geografiche coinvolte”).

*NB: in considerazione della Brexit, la Commissione Ue sottolinea che se il **Regno Unito** esce dall'UE durante il periodo di concessione della sovvenzione senza concludere un accordo che garantisca che i candidati britannici continuano ad essere ammissibili, eventuali proponenti/partner del Regno Unito potranno non ricevere più i finanziamenti UE oppure essere invitati a lasciare il progetto).*

Budget: €10 milioni

Il contributo UE può coprire fino al **75%** dei costi ammissibili del progetto per un **massimo di 2 milioni di euro**.

Modalità e procedura: i progetti devono essere realizzati da una partnership costituita da **almeno 4 soggetti di 3 diversi Paesi ammissibili**.

Nello specifico: a) da almeno 3 Autorità pubbliche (ministero o equivalente) o organismi delegati di 3 diversi Paesi ammissibili, o da una rete legalmente costituita/associazione di autorità pubbliche che rappresentino almeno 3 diversi Paesi ammissibili. La rete o associazione deve essere delegata da almeno 3 Autorità pubbliche ad agire per loro conto relativamente al progetto specifico. Almeno un'Autorità pubblica deve comunque provenire da uno Stato UE; b) da almeno un organismo pubblico o privato con esperienza nell'analisi controfattuale e nella valutazione di impatto delle politiche (ricercatore), che deve essere responsabile degli aspetti metodologici e dei protocolli di sperimentazione sul campo.

I progetti devono avere una durata compresa tra 24 e 36 mesi; le attività devono iniziare tra l'1/01/2019 e il 28/02/2019.

Per la presentazione/valutazione delle proposte è prevista una **procedura in due fasi**: la prima fase richiede la presentazione di **proposte preliminari** che saranno valutate sulla base del criterio di pertinenza del progetto; farà seguito la seconda fase che prevede, solo per le proposte preliminari valutate positivamente, la presentazione di **proposte complete**.

Per la presentazione delle proposte è necessario registrarsi al Portale dei partecipanti (<http://ec.europa.eu/education/participants/portal/desktop/en/organisations/register.html>), al fine di ottenere un **Participant Identification Code (PIC)**. La registrazione è richiesta per tutti i soggetti coinvolti nel progetto (coordinatore e partner). Il PIC sarà richiesto per generare l'eForm (formulario elettronico) e presentare la candidatura online.

Scadenza:



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA*

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

- Proposte preliminari: **10 aprile 2018, ore 12** (ora di Bruxelles);
- Proposte complete: **25 settembre 2018, ore 12** (ora di Bruxelles).

Aree Geografiche:

- UE 28 , Turchia - ex Repubblica jugoslava di Macedonia
- EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Link:

Referente: Agenzia esecutiva EACEA

E-mail: EACEA-Policy-Support@ec.europa.eu

https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/key-action-3-initiatives-for-policy-innovation-european-policy-experimentation-eacea-282017_en

Titolo: Europa Creativa - MEDIA: Bando EACEA 14/2017 - Sostegno all'educazione cinematografica

Note:

nell'ambito del **Sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa** è aperto il bando **EACEA 14/2017** per la promozione dell'educazione cinematografica.

Con tale *call* la Commissione europea mette a disposizione **2 milioni di euro** per finanziare progetti che prevedono meccanismi per una migliore cooperazione tra le iniziative di educazione cinematografica in Europa, con l'obiettivo di migliorare l'utilità di queste iniziative e la loro dimensione europea e sviluppare progetti nuovi e innovativi, soprattutto con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Potranno essere sostenuti anche progetti che prevedono meccanismi per accrescere il contributo dei film e delle opere audiovisive europee all'istruzione.

Il pubblico target delle iniziative di educazione cinematografica deve essere quello giovane, ovvero i ragazzi fino ai 19 anni.

Il bando è indirizzato a persone giuridiche – imprese private, Organizzazioni no-profit, associazioni, fondazioni, Comuni/Consigli comunali, ecc. – presenti in uno dei Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA e possedute direttamente o per partecipazione maggioritaria da cittadini di tali Paesi. I Paesi ammissibili sono (per i Paesi non UE, l'elenco è aggiornato al 28/09/2017: https://eacea.ec.europa.eu/sites/eacea-site/files/28092017-eligible-countries_en.doc):

- Stati UE (in considerazione della Brexit, si ricorda che se il Regno Unito esce dall'UE durante il periodo di concessione della sovvenzione senza concludere un accordo che garantisca che i candidati britannici continuino ad essere ammissibili, eventuali proponenti/partner del Regno Unito potranno non ricevere più i finanziamenti UE oppure essere invitati a lasciare il progetto);



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

- Paesi EFTA/SEE (solo Islanda e Norvegia);
- Paesi candidati effettivi e potenziali (solo Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia);
- Paesi PEV (solo Georgia, Moldova, Ucraina, Tunisia).

I progetti da candidare devono coinvolgere **almeno 3 partner** (il capofila di progetto + 2 partner) **provenienti da 3 diversi Paesi ammissibili** al Sottoprogramma MEDIA, che coprano **almeno 3 lingue diverse**.

Almeno 2 dei partner devono essere soggetti **provenienti dal settore dell'educazione cinematografica**.

La durata dei progetti deve essere di 24 mesi con inizio tra il 01/09/2018 e il 01/01/2019.

Il contributo UE per questi progetti potrà coprire fino al **60%** dei loro costi totali ammissibili.

La **scadenza** per la presentazione delle candidature è il **1° marzo 2018, ore 12:00** (ora di Bruxelles).

Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi al **Portale dei partecipanti**

(<http://ec.europa.eu/education/participants/portal/desktop/en/organisations/register.html>), al fine di ottenere un **Participant Identification Code (PIC)**.

La registrazione deve essere effettuata da tutti i soggetti coinvolti nel progetto (capofila e partner). Il PIC sarà richiesto per generare l'**eForm** (formulario) e presentare la **candidatura online**.

Aree Geografiche: UE 28

Link:

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/support-for-film-education-2018_en
<http://www.europacreativa-media.it/>

SALUTE

NEW

Titolo: Invito a presentare candidature 2018 — Terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020).

Oggetto: invito a presentare proposte 2018 per l'assegnazione di un contributo finanziario ad iniziative in forma di progetti nel quadro del programma Salute 2014-2020.

Obiettivo. In generale, il programma Salute 2014-2020 ha lo scopo di integrare, sostenere e aggiungere valore alle politiche degli Stati membri, per migliorare la salute dei cittadini e ridurre

Palazzo Vitale - Via Genova, 11 - 86100 Campobasso
Tel: 0874/429732

dipartimento3@regione.molise.it
pec: regionemolise@cert.regione.molise.it



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

le disuguaglianze fra gli stessi, promuovendo la salute, incoraggiando l'innovazione in ambito sanitario, accrescendo la sostenibilità dei sistemi sanitari e proteggendo i cittadini dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere.

Azioni: per il 2018 attraverso questo bando vengono finanziati progetti relativi agli obiettivi 1, 3 e 4.

Obiettivo 1: promuovere la salute, prevenire le malattie e incoraggiare ambienti favorevoli a stili di vita sani, tenendo conto del principio "la salute in tutte le politiche".

Azione tematica 1.4. Malattie croniche, compreso il cancro, le malattie legate all'invecchiamento e le malattie neurodegenerative.

Azione finanziata: implementazione di buone pratiche – promozione della salute, prevenzione delle malattie non trasmissibili e incremento dell'assistenza integrata.

Call B. Assistenza integrata: azioni per aiutare le autorità di assistenza a riformare i loro sistemi di cura e assistenza.

L'assistenza integrata ha la funzione di migliorare l'esperienza del paziente, i risultati delle cure e l'efficacia dei sistemi sanitari attraverso il collegamento/coordinamento di servizi e fornitori lungo il continuum dell'assistenza; per i pazienti con patologie croniche mira a migliorare o mantenere lo stato funzionale di un individuo, prolungandone la vita e migliorandone la qualità attraverso la riduzione del disagio causato dai sintomi.

Tale azione sosterrà le autorità di assistenza attraverso riforme e la modernizzazione dei loro sistemi di assistenza sanitaria; in particolare le proposte progettuali devono essere intese a:

- assistere le autorità di assistenza nello sviluppo delle capacità necessaria per attuare l'assistenza integrata, basandosi su strumenti, orientamenti e conoscenze sviluppati da precedenti lavori, come quelli del partenariato europeo per l'innovazione sull'invecchiamento attivo e in buona salute;
- riunire insieme gli "anticipatori/ pionieri" nell'assistenza integrata in Europa e le autorità di cura "seguaci" che desiderano adottare l'assistenza integrata;
- fornire "assistenza tecnica" a questi ultimi nel definire "che cosa considerare" quando si inizia la pianificazione e la progettazione di cure integrate, "come progettare" efficaci programmi di cura integrati e "come trasferire" le buone pratiche sviluppate dagli anticipatori/pionieri.

Importo indicativo: **3.650.000,00 euro** (saranno finanziati più progetti)

Obiettivo 3: contribuire alla realizzazione di sistemi sanitari innovativi, efficienti e sostenibili. Azione tematica 3.4. Creazione di un meccanismo per riunire insieme le competenze a livello di Unione.

Azione finanziata: **supporto alla cooperazione volontaria fra Stati membri nell'area della definizione dei prezzi dei medicinali attraverso la collaborazione EURIPID.**

Tale sovvenzione contribuirà alla prosecuzione della banca dati EURIPID quale strumento per un'efficace cooperazione volontaria tra gli Stati membri finalizzata ad accrescere la capacità delle autorità preposte ai prezzi e ai rimborsi di garantire che i sistemi sanitari possano funzionare meglio nel settore farmaceutico e in generale.



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA*

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

L'azione mira a continuare a sostenere la creazione e l'uso appropriato dei dati sui prezzi dei medicinali e sulla formazione e il supporto tecnico agli utenti della banca dati e a supportare ulteriormente le attività necessarie per il funzionamento del database e della pagina web, oltre che alla preparazione e diffusione di newsletter periodiche per gli utenti.

Importo indicativo: **300.000,00 euro** (sarà finanziato un solo progetto).

Obiettivo 4: facilitare l'accesso a un'assistenza sanitaria migliore e più sicura per i cittadini.

Azione tematica 4.1. Malattie rare.

Azione finanziata: **Progetto Orphacodes** (sistema di codifica specifico delle malattie rare). Attualmente, solo una piccola parte delle malattie rare ha codici nelle nomenclature internazionali così che tracciare pazienti con malattie rare nei sistemi di informazione sanitaria a livello nazionale e internazionale diventa una vera sfida. Il gruppo di esperti della Commissione sulle malattie rare nella sua "Raccomandazione sui modi per migliorare la codifica per le malattie rare nei sistemi di informazione sanitaria" richiede il supporto dei codici Orpha nei sistemi di informazione sanitaria degli Stati membri.

Tale azione sostiene gli Stati membri nel migliorare la raccolta di informazioni sulle malattie rare mediante l'implementazione del sistema di codificazione per le malattie rare Orphacodes, seguendo procedure standard e manuali già sviluppati; in particolare, dovrebbe comprendere le seguenti attività:

- sviluppare regole e linee guida necessarie aggiuntive per la codificazione delle malattie rare;
- sostenere l'implementazione pilota di Orphacodes in almeno quattro Stati membri (che al momento non dispongono di un sistema di codificazione per le malattie rare);
- supportare l'ulteriore cooperazione e scambio di esperienze tra Stati membri sulla codificazione delle malattie rare.

Importo indicativo: **750.000,00 euro** (sarà finanziato un solo progetto).

Beneficiari: sono ammissibili a presentare progetti organismi legalmente costituiti e in possesso di personalità giuridica quali: autorità pubbliche ed enti del settore pubblico (es. istituzioni di ricerca e sanitarie, università e istituti di istruzione superiore).

Entità contributo: 4.700.000,00 euro.

Il contributo comunitario di norma coprirà fino al 60% dei costi ammissibili di progetto.

Per progetti "di utilità eccezionale" il contributo può essere aumentato fino all'80%.

Modalità e procedura: un progetto deve avere una durata massima di **36 mesi** e deve essere presentato da un **partenariato** costituito da organismi reciprocamente indipendenti di **tre** diversi Stati partecipanti.

Oltre ai 28 Stati UE, possono partecipare anche **Islanda, Norvegia** e, sulla base di accordi bilaterali, **Serbia, Bosnia-Erzegovina e Moldova** (eventuali accordi bilaterali sottoscritti dagli Stati prima della scadenza del bando, saranno oggetto di verifica).



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

In considerazione della **Brexit**, la Commissione sottolinea che un Soggetto deve essere in possesso dei requisiti di ammissibilità per l'intera durata della sovvenzione.

Di conseguenza, se il Regno Unito lascerà l'UE durante il periodo di concessione della sovvenzione senza concludere un accordo che garantisca il mantenimento dell'ammissibilità per i richiedenti del Regno Unito, eventuali proponenti/co-proponenti del Regno Unito potranno trovarsi nella condizione di non ricevere più i finanziamenti UE (pur continuando a partecipare, se consentito) oppure di essere invitati a ritirarsi dal progetto.

Le attività devono inoltre essere realizzate in aree particolarmente colpite da flussi di rifugiati.

Scadenza: 26/04/2018

Link utili:

<http://ec.europa.eu/chafea/news/news567.html>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/3hp/calls/hp-pj-2018.html#c.topics=callIdentifier/t/HP-PJ-2018/1/1/1/default-group&callStatus/t/Forthcoming/1/1/0/default-group&callStatus/t/Open/1/1/0/default-group&callStatus/t/Closed/1/1/0/default-group&+identifier/desc>

ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE

Titolo: Fondo Asilo, migrazione e integrazione: Bando AMIF-2017-AG-INFO - Campagne di informazione e sensibilizzazione sui rischi della migrazione illegale.

Oggetto: Fondo Asilo, migrazione e integrazione – Bando per progetti inerenti campagne di informazione e sensibilizzazione sui rischi della migrazione illegale destinate a determinati Paesi terzi

Obiettivo:

contribuire al cambiamento di percezioni e di comportamento dei cittadini di Paesi terzi e delle figure chiave che influenzano le loro decisioni in merito alla migrazione illegale verso l'UE.

Azioni:

campagne di informazione e sensibilizzazione in Algeria, Gambia, Guinea Conakry, Costa d'Avorio, Niger, Mali, Marocco, Senegal e Tunisia, al fine di prevenire la migrazione illegale e, in particolare, il traffico di migranti e la tratta di esseri umani.

Ciascun progetto deve interessare un solo Paese fra quelli indicati.



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

Le attività di comunicazione saranno indirizzate sia ai potenziali migranti sia alle principali figure di influenza, quali famiglie, leader religiosi o di comunità, insegnanti, migranti nei principali Paesi di transito e destinazione, migranti di ritorno, fornitori di servizi che facilitano la migrazione, ecc.

Si intende sostenere progetti che perseguono i seguenti obiettivi specifici:

- fornire informazioni attendibili, fattuali ed equilibrate sui rischi della migrazione illegale;
- durante il viaggio e dopo l'arrivo - nonché sulle alternative legali di migrazione e sulle opportunità economiche se si rimane nel Paese di origine;
- dare autorevolezza a voci credibili nel contrastare i racconti dei trafficanti sulla migrazione irregolare e i racconti della diaspora sul vivere clandestinamente nell'UE;
- rafforzare la cooperazione multi-stakeholder tra soggetti quali organizzazioni della società civile, ricercatori, organi di stampa, attori statali locali, diaspora e, se del caso, altri stakeholder;
- migliorare la sostenibilità delle attività di comunicazione e dei risultati della campagna.

I progetti devono consistere delle seguenti attività chiave:

1. Ricerca preparatoria per lo sviluppo di una strategia di comunicazione su misura, in particolare per identificare il pubblico target delle attività di comunicazione, le sue caratteristiche, le motivazioni, i bisogni e le lacune di informazione, nonché l'accesso ai media e la loro fruizione.

2. Una strategia di comunicazione su misura comprendente:

- la definizione dell'ambito geografico della campagna (quale Paese), dello specifico contesto migratorio (Paese di origine vs transito), del pubblico target e della sua segmentazione (genere, età, istruzione, professione, ecc.);
- l'idea generale della struttura della campagna, i messaggi chiave da veicolare, gli elementi visivi che la identificano;
- un approccio creativo che consenta la partecipazione e il feedback da parte del pubblico target;
- i canali di comunicazione da utilizzare nella campagna, per garantire un mix di media tradizionali e social;
- gli strumenti alternativi di comunicazione, se opportuni, come spettacoli teatrali, concorsi (fotografici, musicali, video) e premi (ad esempio per giornalisti), visite scolastiche, coinvolgimento di celebrità e testimonial;
- la definizione di una metodologia di monitoraggio e valutazione della campagna con indicatori chiave di prestazione (KPI), sia qualitativi che quantitativi;
- un piano dettagliato per il lancio e la gestione della campagna.



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA*

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

3. La produzione e attuazione della campagna di comunicazione, incluso il pre-test dei concetti e del contenuto della campagna su gruppi campione del pubblico target; la produzione del contenuto della campagna; il lancio delle attività di comunicazione.

4. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati e dell'impatto della campagna, in particolare la raccolta e l'analisi degli indicatori chiave di prestazione definiti nella strategia di comunicazione; la previsione di eventuali adeguamenti della campagna in corso, se necessari; l'individuazione di insegnamenti e buone pratiche per campagne future.

5. Una strategia per la sostenibilità della campagna, tra cui il coordinamento con attori statali e non statali, durante tutta la campagna, al fine di condividere know-how e migliori pratiche, sensibilizzare e sviluppare capacità.

Beneficiari:

Enti pubblici, organismi privati non-profit, enti privati for profit purchè operino senza scopo di lucro. Questi soggetti devono essere stabiliti in uno degli Stati UE (escluso Danimarca in quanto unico Paese UE che non partecipa al Fondo).

Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.

N.B: in considerazione della Brexit, si ricorda che se il Regno Unito esce dall'UE durante il periodo di concessione della sovvenzione senza concludere un accordo che garantisca che i candidati britannici continuino ad essere ammissibili, eventuali proponenti/partner del Regno Unito potranno non ricevere più i finanziamenti UE oppure essere invitati a lasciare il progetto.

Budget:

€4.500.000

Il contributo UE può coprire fino al **90%** dei costi totali ammissibili del progetto.

La sovvenzione richiesta deve essere compresa tra **€500.000** e **€1.000.000**.

Modalità e procedura:

i progetti devono essere realizzati da un consorzio costituito da almeno 2 partner provenienti da 2 diversi Paesi UE.

I progetti proposti devono prevedere una durata massima di 18 mesi.

Scadenza: 05/04/2018, ore 17.00 (ora dell'Europa centrale)

Link:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/amif/topics/amif-2017-ag-info.html>



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

PESCA

Titolo: Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP): Progetti per l'economia blu sostenibile.

Oggetto:

invito a presentare proposte nel quadro del FEAMP (Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca: <https://ec.europa.eu/fisheries/cfp/emff/>) per progetti nel settore dell'**economia blu**, che comprende: energie marine rinnovabili, biotecnologie blu, turismo costiero, pesca e acquacoltura, trasporti marittimi, cantieristica e riparazione navale, navigazione, piattaforme petrolifere e di gas.

Obiettivo:

creare le condizioni per accelerare il pieno dispiegamento dell'economia blu in tutta Europa e nel Mediterraneo, consolidando gli sforzi e gli sviluppi recenti a sostegno dello sviluppo sostenibile dei settori dell'economia blu, anche rafforzando la resilienza degli ecosistemi marittimi e costieri e realizzando azioni per il loro ripristino.

Azioni:

il bando è articolato in 4 distinti assi:

S1: Progetti di dimostrazione volti a portare le tecnologie blu sul mercato.

Tale asse sostiene progetti di dimostrazione basati su tecnologie innovative finalizzati a testare/implementare/portare su scala maggiore nuove applicazioni e soluzioni per l'economia blu. Il sostegno è finalizzato:

- ad aiutare a rendere pronte per il mercato le tecnologie innovative e/o i servizi marittimi e avanzare verso il loro ingresso sul mercato, consentendo agli operatori economici (in particolare le PMI) di applicare nuove idee e risultati della ricerca a prodotti e servizi commerciabili;
- a facilitare la crescita di modelli di business e idee di servizio;
- a ridurre il rischio correlato all'implementazione di questi progetti dimostrativi dandogli la necessaria credibilità, al fine di consentire loro di accedere ad altri finanziamenti per lo sviluppo delle loro attività.

I proponenti dovranno essere in grado di spiegare come il loro progetto aiuterà le loro tecnologie innovative/i loro servizi a essere pronti per il mercato e ad avanzare verso la commercializzazione a favore dei nuovi prodotti, servizi, processi e sistemi a potenziali clienti in ambiente reale.

I progetti di dimostrazione sono progetti pilota pre-commerciali o commerciali che assicurano una dimostrazione in dimensione reale per una nuova soluzione con alto potenziale di mercato su



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

scala internazionale (la nuova soluzione può essere una nuova tecnologia, processo, servizio o una nuova applicazione di una soluzione esistente).

S2: Rifiuti marini.

Tale asse sostiene la riduzione, il monitoraggio e la quantificazione, la rimozione e il riciclaggio dei rifiuti marini, in linea con comunicazione congiunta sulla governance internazionale degli oceani, sostenendo progetti che sviluppano metodologie e tecnologie per ridurre l'ammontare e la nocività dei rifiuti marini di fonte marina, monitorare e quantificare il contributo delle fonti marine di rifiuti marini e rimuovere e riciclare, in modo ecologico ed efficiente in termini di risorse, i rifiuti marini trovati nei mari e negli oceani.

Un progetto deve riguardare almeno uno dei seguenti settori prioritari:

- **riduzione e prevenzione:** sviluppo e sperimentazione di metodologie/tecnologie per la prevenzione e la riduzione dei rifiuti marini da fonti marittime, compresa una maggior riciclabilità delle attrezzature per la pesca e l'acquacoltura;
- **monitoraggio e quantificazione dei rifiuti marini:** sviluppo e sperimentazione di metodologie/tecnologie per il monitoraggio e la quantificazione del contributo delle fonti marine di rifiuti marini nei diversi comparti (superficie del mare, colonna d'acqua, fondale del mare e coste), compresi gli itinerari di trasporti e gli hotspot di rifiuti marini, che facilitino per quanto possibile approcci armonizzati e standardizzati,
- **rimozione e riciclaggio:** sviluppo e sperimentazione di metodologie/tecnologie per il recupero ecocompatibili ed efficiente di rifiuti marini come ingranaggi persi, frammenti di plastica, ecc., in alto mare e/o nelle zone costiere e metodologie/tecnologie che facilitano il riciclaggio e contribuiscono ad aumentarne i tassi.

I *rifiuti marini* di origine marina sono rifiuti prodotti direttamente (volontariamente o accidentalmente) da attività realizzate nel mare, come la navigazione, la pesca, l'acquacoltura, il turismo, l'estrazione mineraria, ecc.

Area geografica di riferimento per S1 e S2: Mar del Nord, Mar Baltico, Mar Nero, Oceano Atlantico e Mar Mediterraneo, oltre alle aree marine delle Regioni ultraperiferiche.

S3: Reti blu nel Mediterraneo.

Progetti tesi ad accelerare lo sviluppo dell'economia blu nel Mediterraneo attraverso una più stretta cooperazione tra gli attori chiave del mare, pubblici e privati, come ad esempio istituti di istruzione e formazione, cluster marittimi e comunità locali di pesca, dell'UE e dei suoi paesi partner del Mediterraneo, promuovendo competenze, innovazione, imprenditorialità, diversificazione del lavoro ed empowerment delle comunità locali.



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

Obiettivi specifici. Un progetto deve riguardare uno solo dei seguenti obiettivi:

- a) promuovere il networking e la collaborazione tra istituti di istruzione e formazione marini e/o marittimi, portuali e logistici del Mediterraneo per sviluppare competenze rilevanti e promuovere professioni marittime in collaborazione con le imprese e le autorità pubbliche;
- b) promuovere il networking tra cluster marittimi nel Mediterraneo per produrre risultati concreti in termini di innovazione marittima e tecnologie marittime, lo sviluppo di imprese e innovazione (compresi sostenitori, business angel e start-up) e lo sviluppo di competenze;
- c) gemellaggi pilota di comunità costiere locali di pescatori nel Mediterraneo occidentale basati sull'approccio Community-Led Local Development (CLLD) per produrre risultati concreti in aree quali la diversificazione delle attività di pesca, sia all'interno che all'esterno della pesca commerciale, compresi il turismo, il pescaturismo, lo sviluppo sostenibile dell'acquacoltura e lo sviluppo delle competenze, con particolare attenzione alle donne e ai giovani.

L'asse S3 comprende un forte elemento di capacity building tra la parte nord e sud del Mediterraneo. Il grado di sensibilizzazione e coinvolgimento regionale dei paesi della sponda sud del Mediterraneo è un elemento fondamentale che i candidati devono considerare e spiegare nelle loro proposte.

S4: Ripristino degli ecosistemi marini in area MED.

Al fine di contribuire all'attuazione della Comunicazione congiunta sulla governance internazionale dell'oceano sarà finanziato un progetto sul ripristino di ecosistemi marini e costieri danneggiati o degradati in zone che hanno elevate potenzialità nel fornire una vasta gamma di servizi di ecosistema marini, con priorità alle proposte che affrontino anche lo sviluppo di infrastrutture (esistenti o nuove) blu-verdi.

Obiettivi specifici:

- migliorare la salute e il buon stato ambientale (GES) degli ecosistemi marini nel Mar Mediterraneo e delle sue coste e contribuire agli sforzi per la conservazione e il restauro della biodiversità del Mediterraneo e alla gestione integrata delle zone costiere;
- assicurare la continuazione e migliorare la fornitura di un'ampia gamma di servizi quali il ripristino delle risorse ittiche naturali, l'isolamento del carbonio, dei servizi artistici, culturali o di svago che attraggono i visitatori e la depurazione delle acque di mare;
- preservare la funzione naturale degli oceani come regolatori climatici;
- aumentare la resilienza marina e costiera al cambiamento climatico;
- supportare in modo sostenibile le basi e le condizioni per i settori dell'economia blu come il turismo, l'acquacoltura e la pesca, che sono di grande importanza per il bacino del Mediterraneo;
- supportare l'attuazione di strategie/iniziative e priorità politiche rilevanti nel Mediterraneo a tutti i livelli, in particolare a livello regionale.



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

Area geografica di riferimento per S3 e S4: Bacino del Mediterraneo.

Beneficiari:

le categorie di soggetti beneficiari sono diversificate per asse:

S1: Persone giuridiche pubbliche o private attive nei settori della ricerca e dell'innovazione e/o dell'economia blu e settori correlati.

Sono ammissibili ad esempio: imprese pubbliche/private piccole, medie e grandi, autorità pubbliche (nazionali, regionali), centri di ricerca, agenzie per l'innovazione e centri di eccellenza, organizzazioni cluster o organizzazioni di reti di imprese equivalenti, organizzazioni no profit;

S2: Persone giuridiche pubbliche o private attive nei campi della ricerca e dell'innovazione e/o dell'economia blu e settori correlati, della gestione ambientale e in altri campi rilevanti in relazione al progetto.

Sono ammissibili ad esempio: Autorità pubbliche (nazionali, regionali), centri di ricerca, agenzie per l'innovazione e centri di eccellenza, imprese pubbliche/private piccole, medie e grandi, organizzazioni cluster o organizzazioni di reti di imprese, organizzazioni no profit (pubbliche o private) e le quattro convenzioni marine regionali (Barcellona, Bucarest, HELCOM, OSPAR);

S3: Persone giuridiche pubbliche o private attive nei settori della ricerca e dell'innovazione e/o dell'economia blu e settori correlati.

Sono ammissibili ad esempio: organizzazioni cluster o organizzazioni di reti di imprese equivalenti, istituzioni di istruzione e di formazione, scuole/istituti/centri di educazione secondaria, imprese pubbliche/private piccole, medie e grandi, camere di commercio, partner sociali, centri di ricerca, associazioni professionali, organizzazioni no profit, autorità pubbliche (nazionali, regionali), federazioni e associazioni, gruppi di azione locale sulla pesca (FLAGs), gruppi d'azione Community-Led Local Development (CLLD) o partenariati pubblico-privati.

S4: Persone giuridiche pubbliche o private attive nei settori dell'ambiente marino, della ricerca marina, degli affari marittimi e in ogni altro campo rilevante per il progetto.

Ad esempio: organizzazioni no profit, autorità pubbliche (nazionali, regionali), centri di ricerca, istituzioni di istruzione e di formazione, imprese pubbliche/private piccole, medie e grandi, associazioni professionali, federazioni e associazioni.

Budget: 14.500.000 euro così ripartiti:

S1: 8.000.000 euro;

S2: 2.000.000 euro;

S3: 3.000.000 euro;



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA*

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

S4: 1.500.000 euro.

Il budget complessivo potrebbe essere aumentato fin al 20%.

Le sovvenzioni sono diversificate per ammontare e percentuale di cofinanziamento in relazione ai diversi assi.

Per **S1** la sovvenzione può coprire fino al **65%** dei costi ammissibili mentre per gli **altri tre assi** arriva a coprire l'**80%** dei costi ammissibili, nel rispetto dei seguenti valori:

per l'asse **S1**: il valore della sovvenzione dovrebbe essere di 1 milione di euro (massimo assoluto: 1.500.000 euro) e saranno finanziati circa 8 progetti;

per l'asse **S2** il valore della sovvenzione sarà compreso fra 200.000 e 500.000 euro ed è previsto il finanziamento di circa 6 progetti;

per l'asse **S3** sono previsti importi indicativi diversi in relazione ai diversi obiettivi specifici.

Per l'**obiettivo a)** la sovvenzione sarà compresa fra 400.000 e 500.000 euro; per l'**obiettivo b)**, fra 500.000 e 700.000 euro; per l'**obiettivo c)** fra 300.000 e 400.000 euro.

Saranno finanziati in tutto circa 6 progetti, almeno uno per ogni obiettivo prioritario.

Per l'asse **S4** sarà finanziato un solo progetto per un ammontare massimo pari al budget dell'asse, ovvero 1.500.000 euro.

Modalità e procedura:

l'ambito geografico del bando sono i bacini del Mar del Nord, del Mar Baltico, del Mar Nero, dell'Oceano Atlantico e del Mar Mediterraneo.

In particolare, oltre agli Stati UE ed alle Regioni ultraperiferiche, saranno ammissibili i seguenti Paesi: **per gli assi S1 e S2**, i Paesi terzi che costeggiano il bacino dell'area geografica di riferimento e i Paesi che partecipano ai quadri di cooperazione che insistono in tali aree ovvero Strategia UE per l'Atlantico (Canada e USA), Strategia per il Mar Baltico (Bielorussia, Islanda, Norvegia e Russia), EUSAIR-Strategia adriatico-ionica (Albania, Bosnia ed Erzegovina, Montenegro e Serbia), Unione per il Mediterraneo (Algeria, Albania, Bosnia ed Erzegovina, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Mauritania, Monaco, Montenegro, Marocco, Palestina, Tunisia e Turchia), Sinergia per il Mar Nero (Armenia, Azerbaigian, Georgia, Moldavia, Russia, Turchia e Ucraina), escluse le regioni instabili (Abcasia, Crimea, Transnistria, Libia e Siria); **per gli assi S3 e S4**, i Paesi partner del Mediterraneo che partecipano all'Unione per il Mediterraneo (Algeria, Albania, Bosnia ed Erzegovina, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Mauritania, Monaco, Montenegro, Marocco, Palestina, Tunisia e Turchia), ad EUSAIR- Strategia adriatico-ionica (Albania, Bosnia ed Erzegovina, Montenegro, Serbia) e a WestMED - iniziativa per lo sviluppo sostenibile dell'economia blu nel Mediterraneo occidentale (Algeria, Tunisia, Mauritania, Marocco), escluse le regioni instabili (Libia e Siria).



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

In generale, una proposta progettuale deve essere presentata da un consorzio (*partnership*) costituito da almeno **2 soggetti ammissibili** di 2 diversi Stati ammissibili per l'area geografica in cui si svolge, il cui proponente (coordinatore del progetto) deve essere dell'UE.

Inoltre, per l'asse **S1**, il consorzio deve comprendere almeno un partner a scopo di lucro, invece per l'Asse **S3**, sono specificate condizioni di partenariato per i diversi obiettivi specifici, che si riportano qui di seguito:

- obiettivo specifico a): le proposte devono prevedere una partnership transnazionale di candidati provenienti da almeno **tre** diversi paesi ammissibili, almeno due provenienti da Stati UE diversi e almeno uno provenienti da un Paese partner del Mediterraneo;
- obiettivo specifico b): le proposte devono prevedere una partnership transnazionale comprendente soggetti giuridici privati pubblici di almeno tre diversi paesi ammissibili, almeno due dei quali devono essere soggetti giuridici qualificati come cluster marittimi, provenienti da uno Stato membro dell'UE o da un paese terzo ammissibile;
- obiettivo specifico c): l'ente coordinatore (partner principale) deve essere un FLAGs.

Le proposte devono prevedere una partnership transnazionale di candidati provenienti da Paesi che aderiscono all'iniziativa WestMED, comprendente partecipanti provenienti da almeno uno dei seguenti Stati membri dell'UE: Francia, Italia, Malta, Portogallo, Spagna e uno di uno dei seguenti paese partner del Mediterraneo: Algeria, Tunisia, Mauritania, Marocco.

La durata dei progetti varia in relazione all'asse di riferimento.

Per gli assi **S1** e **S3**, la durata sarà di 24 o 36 mesi; per l'asse **S2**, 12 o 24 mesi; per l'asse **S4**, 36 mesi.

Scadenza:

S1 e S3: 28/02/2018;

S2 e S4: 08/02/2018 (Scaduto).

Aree Geografiche: UE 28

Informazioni utili:

Referente: EASME - Agenzia esecutiva per le PMI

<https://ec.europa.eu/easme/en/sustainable-blue-economy>